

Allegato “3”

CAPITOLATO DI GARA

Procedura per l’affidamento in concessione della Piscina comunale “Eva Paglia” sita in Ragusa via Magna Greca da svolgersi in modalità telematica.

Il Comune di Ragusa intende affidare la concessione dell’impianto sportivo come individuato e meglio specificato nel presente capitolato. In considerazione di ciò, i soggetti interessati devono formulare la propria offerta, alle condizioni, termini e modalità descritti.

Categoria di servizi : Allegato IX D.Lgs. 50/2016 s.m.i. – Servizi di cui agli artt. 140, 142,143 e 144 del codice contratti

PARTE PRIMA: REGOLE CONCESSIONE

Articolo 1 - Norme di riferimento

La presente procedura riguarda l’affidamento in concessione dell’impianto sportivo in oggetto come regolato dalle disposizioni contenute nel presente avviso di gara e relativi allegati, ed al Regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi comunali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.12/2021 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 05/07/2022. L’impianto deve essere utilizzato secondo le indicazioni e prescrizioni del presente avviso e nel rispetto delle norme in materia.

Articolo 2 – Finalità della procedura

L’affidamento viene fatto allo scopo di:

- a) favorire la diffusione e la pratica dell’attività sportiva agonistica in genere nonché dell’attività ludico-motoria quale momento imprescindibile per lo sviluppo della persona e per l’affermazione della cultura del benessere e della qualità della vita;
- b) garantire una gestione sociale dell’impianto con massima apertura alle esigenze dell’utenza;
- c) assicurare la massima integrazione potenziale tra i soggetti che operano nel sistema sportivo locale ed il quadro delle strutture a supporto dello stesso sistema;
- d) garantire una miglior gestione della struttura sportiva relativamente alle esigenze dell’utenza e della città assicurando la massima integrazione potenziale tra i soggetti che operano nel sistema sportivo locale.

L’impianto viene dato in concessione, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova e deve essere utilizzato secondo le indicazioni e prescrizioni del presente avviso e nel rispetto delle norme in materia.

Articolo 3 – Oggetto della procedura

Il presente avviso ha ad oggetto la concessione dell’impianto sportivo “Piscina Comunale Eva Paglia” ubicato in via Magna Grecia in Ragusa.

La concessione è effettuata dal Comune ed accettata dal Concessionario, con oneri a proprio carico, alle condizioni indicate nel presente capitolato e negli altri documenti di gara. La gestione prevede



l'esecuzione di quanto sarà indicato nell'offerta qualitativo- tecnico della ditta aggiudicataria ed, in ogni caso, dovrà assicurare i seguenti servizi base:

- apertura, chiusura, sorveglianza e custodia dell'impianto;
- conduzione, manutenzione e mantenimento in efficienza impianto di riscaldamento ed erogazione d'acqua calda;
- conduzione, manutenzione e mantenimento in efficienza degli impianti tecnologici;
- conduzione, manutenzione e mantenimento in efficienza dell'impianto di trattamento delle acque;
- pulizia dell'intero complesso natatorio dato in gestione;
- manutenzione riferita alla struttura e all'impianto natatorio;
- verifiche periodiche degli impianti elettrici, di sicurezza e assimilabili secondo la normativa vigente;
- installazione e mantenimento in efficienza di presidi antincendio e cartellonistica di sicurezza;
- cura e manutenzione degli spazi circostanti, ivi compresi la zona esterna;
- organizzazione attività didattica promozionale non agonistica;
- direzione amministrativa, tecnica e organizzativa;
- assistenza bagnanti;
- attività di segreteria con personale all'uopo destinato.

E', inoltre, a carico del gestore la voltura di tutte le utenze necessarie al funzionamento dell'impianto sportivo. L'utilizzo della piscina deve essere garantito per la pratica del nuoto libero ed alle società e associazioni sportive, così come previsto dal successivo articolo secondo il piano tariffario definito successivamente indicato, pena la revoca dell'affidamento.

Per la conoscenza degli impianti, delle caratteristiche dimensionali e qualitativo- tipologiche degli spazi da gestire e mantenere, con riferimento anche alle attività con loro compatibili, è obbligatorio effettuare un sopralluogo nei tempi e nei modi indicati dal Bando, cui si rimanda. Di detto sopralluogo il Comune rilascerà apposita attestazione.

Articolo 4 – Consistenza dell'impianto

L'impianto comunale risulta essere composto dalle strutture sotto indicate:

- Vasca grande di mt. 25x12,5;
- Vasca piccola di mt 10x5,0;
- Locali spogliatoi;
- Locali docce, servizi e phon;
- Atrio, ingressi e tribuna pubblico;
- Locali vari ad uso segreteria, infermeria/ambulatorio e magazzini;



- Locale ad uso bar;
- Giardino e spazi esterni;
- Spazi sottovasca adibiti a impianti tecnici;
- Vasca esterna di compensazione.

Dal punto di vista strutturale, il complesso è realizzato con una struttura portante a telaio in cemento armato. Negli spazi esterni sono presenti un ampio giardino alberato e una vasca di compenso.

Le piscine esistenti sono classificate come di seguito esplicito:

1. la Vasca Piccola rientra nella classificazione come categoria a) piscine di proprietà pubblica privata destinate ad una utenza pubblica. La vasca ha una dimensione di 10 m x 5 m e una profondità di 0,6 - 1,10 m. Nella vasca sono ammessi al massimo 16 persone per ogni turno ai sensi dell' art.13 del dpr 23/R/2010. La costruzione della vasca piccola risale agli anni '70.

2. la Vasca Grande rientra nella classificazione come categoria a) piscine di proprietà pubblica o privata destinate ad una utenza pubblica. La vasca ha una dimensione di 25 m x 12,50 m e una profondità di 1,8 – 3,80 m ed è inclusa nella tipologia a) vasche per nuotatori che possiedono i requisiti che consentono l'esercizio delle attività natatorie in conformità al genere ed al livello di prestazioni alle quali è destinata la piscina, secondo quanto previsto per le piscine agonistiche cui si applicano le norme FIN e della FINA. Nella vasca sono ammessi al massimo 72 persone per ogni turno ai sensi dell'art.13 del dpr 23/R/2010. La costruzione della vasca grande risale agli anni '60.

3. l'impianto termico attuale è alimentato da due generatori di vapore in bassa pressione (P eserc. 1 Bar), per la produzione di vapore quale fluido primario dei vari scambiatori di calore posti nella sottocentrale situata in aderenza alla vasca grande. I due generatori di pari caratteristiche di esercizio, installati in tempi diversi, risultano essere il primo della ditta Ferroli mod V APOPREX LPV 2000 ed il secondo della ditta ICI CALDAIE mod BP 1200.

4. i generatori risultano ubicati in apposito locale unicamente destinato a "centrale termica", realizzata in edificio separato dall'edificio piscine, posto al piano terra del complesso. Il combustibile utilizzato è a gas metano, distribuito da apposita rete che dal contatore giunge fino alla centrale termica. Indicazioni più dettagliate sono nelle tavole allegate, tuttavia la consistenza effettiva dovrà essere verificata con il sopralluogo obbligatorio.

Si precisa che l'impianto è dotato, con una riduzione di costi pari al 30% rispetto lo storico, di un sistema di:

- efficientamento dell'involucro edilizio tramite coibentazione di alcuni tamponamenti esterni, sostituzione di alcuni infissi esterni con infissi a taglio termico, isolamento termico ed acustico di alcuni elementi opachi interni;
- corpi illuminanti interni con apparecchi d'illuminazione a LED ed installazione di un sistema di controllo e gestione dell' illuminazione artificiale degli ambienti, a servizio delle apparecchiature illuminanti interne ed esterne;
- installazione di un impianto di cogenerazione a servizio della struttura, la riqualificazione del sistema di trattamento aria della piscina con installazione di un sistema di recupero termico del processo di deumidificazione dell'aria estratta per il pre-riscaldamento dell'acqua di piscina. Al fine di incrementare l'efficienza di utilizzo del combustibile fossile rispetto alla produzione separata di elettricità e calore, si prevede l'installazione di un sistema di produzione combinata di energia



elettrica e calore nello stesso impianto.

- sostituzione dell' UTA esistente con un nuovo sistema DryPool che permette il trattamento di deumidificazione dell'aria di ripresa mediante circuito frigorifero integrato, un recupero termodinamico attivo dell'aria estratta e la possibilità di ricircolo. Il nuovo sistema presenta inoltre la possibilità di recuperare il calore estratto del trattamento di deumidificazione per effettuare un preriscaldamento dell'acqua di piscina, permettendo, in tal modo, un notevole risparmio energetico in termini di consumo di gas metano delle caldaie esistenti.

Articolo 5 – Durata della concessione

La durata della concessione è di 10 (dieci) anni dalla data di sottoscrizione della convenzione. I concorrenti devono dichiarare di conoscere ed accettare integralmente il presente avviso.

Articolo 6 – Principi generali del servizio

La piscina è destinata allo svolgimento di attività sportive agonistiche, non agonistiche, amatoriali, ricreative e con attività correlate al benessere psicofisico della persona, il tutto nel rispetto delle normative vigenti.

Finalità della concessione è la valorizzazione dell'impianto come luogo di diffusione della pratica sportiva e di aggregazione sociale. A tale scopo l'utilizzazione dell'impianto dovrà essere opportunamente incentivata, anche promuovendo attività e manifestazioni complementari ricreative e per il tempo libero.

Tutte le attività sportive e del tempo libero organizzate all'interno dell'impianto sportivo devono essere conformi alla normativa regionale in materia di parità e contro le discriminazioni di Genere, artt. 12 e 34 della Legge 27/06/2014 nr.6.

La gestione non potrà essere effettuata per altro scopo, salvo casi eccezionali, formalmente autorizzati dal Comune proprietario, con idoneo provvedimento scritto.

Il concessionario, nell'espletamento del servizio, dovrà assicurare l'impiego di personale qualificato, competente e preparato, curando in modo particolare la componente relazionale nei confronti degli utenti, realizzando un ambiente confortevole che permetta di vivere l'attività sportiva come momento piacevole della giornata. Il personale che sarà impegnato nel servizio dovrà garantire il rispetto degli utenti, della loro personalità, dei loro diritti, nonché della loro riservatezza. Dovrà inoltre essere garantita una costante flessibilità operativa, perseguendo, nelle strutture e nell'organizzazione, la qualità del servizio. Inoltre il concessionario ha l'obbligo di agire secondo criteri di obiettività, trasparenza ed equità.

Articolo 7 - Caratteristiche del servizio

Il servizio oggetto della concessione è da considerarsi, a tutti gli effetti, «servizio pubblico» e quindi per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato, se non per cause di forza maggiore. E' comunque fatto obbligo al concessionario di comunicare tempestivamente i casi fortuiti o di forza maggiore che rendono incomplete o impossibili le prestazioni. L'Amministrazione si riserva di valutare l'effettiva sussistenza di tali cause e di richiedere l'eventuale risarcimento di tutti i danni conseguenti all'immotivata interruzione del servizio.

Articolo 8 - Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere svolto dal concessionario con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante la propria organizzazione. Il concessionario dovrà dotarsi di tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e permessi che il servizio oggetto del presente capitolato contempla. Il concessionario è obbligato a servirsi degli impianti, attrezzature e arredi,



esclusivamente per l'uso al quale sono destinati e in conformità alle prescrizioni del presente capitolato.

Articolo 9 - Oneri a carico del concessionario

Il concessionario deve provvedere ad applicare tutte le norme vigenti in ambito igienico-sanitario all'interno di tutti gli impianti e sarà totalmente responsabile in caso di mancato rispetto delle stesse. In particolare, il concessionario dovrà eseguire, a propria cura e spese, quanto di seguito descritto:

- a) la gestione dell'immobile, la custodia, la sorveglianza, la perfetta funzionalità, la sicurezza dell'impianto e dei servizi relativi, nel rispetto di tutte le normative vigenti e in particolare in materia di sicurezza degli impianti sportivi;
- b) la pulizia giornaliera di tutti gli impianti e delle aree verdi con l'impiego di ogni mezzo utile a garantire i più elevati livelli d'igiene, assicurando il rispetto della normativa vigente in materia con particolare attenzione alla disinfezione generale di tutte le superfici che possono ospitare infezioni di vario genere con appositi disinfettanti e come previsto dalla normativa sanitaria relativa al numero degli interventi e al tipo di materiali. In particolare la pulizia delle docce e dei servizi igienici dovrà essere effettuata più volte al giorno, in relazione e in proporzione diretta alla frequenza d'utilizzo degli stessi;
- c) il trattamento dell'acqua delle vasche in conformità alla normativa vigente in materia d'impianti natatori pubblici. In particolare il concessionario dovrà provvedere ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dall'Accordo sancito in data 16/01/2003 tra Stato e Regioni avente ad oggetto: "Requisiti di gestione, controllo e sicurezza ai fini igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio", dalla D.G.R. 18 Luglio 2005 nr. 1092 recante ad oggetto "DISCIPLINA REGIONALE: ASPETTI IGIENICO SANITARI PER COSTRUZIONE, LA MANUTENZIONE E LA VIGILANZA DELLE PISCINE AD USO NATATORIO".
Il Comune ha facoltà di richiedere in qualsiasi momento al gestore controlli di laboratorio, dal punto di vista chimico-batterologico, delle acque contenute nelle vasche. L'analisi dei campioni deve essere effettuata presso un laboratorio individuato dalla ditta. I costi per il prelievo dei campioni e le analisi degli stessi sono a totale carico del gestore;
- d) la conduzione e la manutenzione ordinaria di tutti gli immobili, delle strutture, delle attrezzature e degli impianti tecnologici;
- e) interventi sulle aree verdi di pertinenza del centro natatorio;
- f) pagamento delle spese per la fornitura d'energia elettrica, gas, acqua e telefono di pertinenza dell'impianto, previa volturazione dei relativi contratti a proprio carico e di tutti gli oneri riferiti alla gestione nonché le spese relative alla tassa rifiuti secondo quanto previsto dal regolamento comunale;
- g) l'attivazione, a proprie cure e spese, di un servizio di medicazione e primo soccorso presso gli impianti, mantenendo a disposizione degli utenti i necessari materiali di primo intervento e soccorso previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza degli impianti;
- h) l'acquisizione a proprie cure e spese di tutte le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni sia per la gestione degli impianti che dell'attività;
- i) un'ininterrotta vigilanza sulle attività e gli utenti durante il periodo di permanenza all'interno degli impianti;
- l) l'assistenza bagnanti, che deve essere assicurata secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza per l'esercizio d'impianti natatori utilizzando personale abilitato alle operazioni di salvataggio e di primo soccorso;
- m) garantire la presenza di defibrillatore all'interno della struttura, perfettamente funzionante e mantenuto, nonché di personale abilitato all'utilizzo dello strumento;
- n) operare nel rispetto delle normative in materia sicurezza e in rispondenza alle norme di tutela del lavoro, di non violare, e non aver violato in passato, norme in materia contributiva ecc, sollevando l'Amministrazione Comunale concedente da ogni qualsivoglia responsabilità in materia;



- o) l'intervento tempestivo di personale tecnico responsabile del funzionamento dell'impianto per qualsiasi deterioramento, incidente o anomalia che si verifichi, al fine di eliminare gli inconvenienti ed eventuali cause di pericolo per gli utenti;
- p) una costante attività d'informazione e promozione dell'impianto natatorio, dell'attività sportiva programmata e delle iniziative organizzate all'interno della struttura;
- q) il rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi della Centrale Termica;
- r) polizza assicurativa sull'immobile, in quanto proprietario.

Gli assistenti bagnanti devono garantire anche:

- il rispetto delle norme vigenti per l'accesso alla piscina attraverso una costante opera d'educazione degli utenti volta anche ai temi della sicurezza e del benessere durante il tempo di permanenza nell'impianto;
- il regolare funzionamento e la puntuale fruizione da parte dei bagnanti dei presidi di bonifica dei frequentatori.

Per un ottimale svolgimento dei loro compiti, gli assistenti bagnanti devono indossare vestiario recante apposita scritta di riconoscimento. Previa richiesta e formale autorizzazione scritta dell'Ufficio Tecnico, per il tramite Ufficio Sport, dell'Amministrazione Comunale, è data facoltà al concessionario di apportare agli impianti, a sua cura e spesa, quelle modifiche che ritenesse utili a migliorare le strutture, gli impianti e la gestione delle attività o a ridurre il costo d'esercizio.

Tutti i materiali e le apparecchiature introdotti per la realizzazione di tali migliorie diverranno di proprietà comunale e al termine dovranno essere consegnati in condizione d'efficienza senza pretesa d'alcun compenso, neppure a titolo d'indennità o risarcimento. Resta a carico del concessionario l'alea economica finanziaria della gestione del servizio nel suo complesso nel rispetto delle clausole contrattuali della concessione.

Articolo 10 - Oneri a carico del Comune

Resta a carico dell'Amministrazione Comunale il pagamento del corrispettivo di gestione derivante dall'offerta dell'aggiudicatario, anch'esso soggetto ad adeguamento annuo automatico secondo le tabelle ISTAT (indice FOI).

Articolo 11 — Tariffe

Il concessionario è obbligato ad applicare le tariffe e le esenzioni definite dal Concedente e approvate dalla Giunta Comunale. All'interno di tali valori il gestore può autonomamente praticare riduzioni e promozioni tariffarie, preventivamente comunicate all'Amministrazione, tese ad incentivare l'utilizzo dell'impianto. La tariffa comprende l'accesso e la fruizione dell'impianto o area d'attività assegnata, i servizi di supporto (spogliatoio, servizi igienici) e l'eventuale assistenza da parte del personale incaricato, qualora prevista.

E' prerogativa della Giunta comunale l'approvazione e l'aggiornamento delle tariffe su proposta del Concessionario.

Gli aggiornamenti tariffari dovranno essere applicati dal gestore nella stagione decorrente dal 1° settembre, sempre dell'anno di competenza del bilancio cui afferiscono.

Le tariffe relative ad altri servizi o attività promosse dal gestore dovranno essere preventivamente comunicate all'Ufficio Sport del Comune. La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio gestito e spetta al gestore riscuoterla. Al gestore spettano altresì tutti i proventi derivanti dalla pubblicità e da altre attività indicate nell'offerta o preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale dallo stesso svolti all'interno della struttura in gestione, rimanendo a suo carico ogni adempimento e onere connesso.

Articolo 12 - Utilizzo degli impianti sportivi.

Il concessionario deve garantire apposito e idoneo servizio d'informazione e prenotazione delle attività durante il periodo d'apertura dell'impianto.



Il concessionario può utilizzare il complesso medesimo per la realizzazione, a propria completa e totale responsabilità, di iniziative sportive e non sportive, gratuite o a pagamento, purché compatibili con la destinazione e il normale stato di conservazione delle strutture e degli impianti e senza pregiudizio alcuno per gli stessi.

Per la realizzazione di tali iniziative il gestore deve preventivamente inoltrare richiesta scritta al competente servizio comunale ed acquisire l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione nonché, ove richiesto dalla normativa vigente, di volta in volta, il rilascio da parte dei competenti uffici comunali dell'apposita licenza e/o delle autorizzazioni previste dalle vigenti leggi e in particolari dal Testo Unico Legge Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.).

Il richiedente dovrà quindi farsi carico di ogni onere connesso per la predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa necessaria per l'acquisizione del parere degli organi di controllo.

Gli spazi di attività sportiva e la densità di affollamento devono intendersi quelli definiti all'art. 14 del D.M. 18 marzo 1996, modificato e integrato dall'art.19 del D.M. 6 giugno 2005.

Il Comune è sollevato da ogni responsabilità od onere eventualmente derivante dalla mancata idoneità della struttura all'attività che il concessionario o il suo avente causa intenda svolgere.

Articolo 13- Modalità gestionali e di utilizzo degli impianti

La gestione dell'impianto, oltre a quanto disposto dal presente capitolato, è regolata da quanto proposto nell'offerta qualitativo - tecnica in sede di gara.

Ogni variazione o integrazione deve essere concordata tra le parti e approvata formalmente dal Comune che ne determina anche la decorrenza. Il Comune, attraverso l'Ufficio Sport, si riserva il diritto incondizionato di poter utilizzare gratuitamente, con avviso anticipato di 30 giorni, l'impianto sportivo, compatibilmente con l'attività programmata, qualora ne abbia necessità, o per ragioni di pubblico interesse, per manifestazioni sportive o ricreative e comunque per servizi di interesse collettivo, per un massimo di 10 giornate all'anno complessive.

Articolo 14 - Programmazione dell'attività sportiva e assegnazione spazi

La programmazione annuale delle attività sportive previste nell'impianto deve rispettare i criteri e le linee guida del piano proposte dal concessionario in sede di gara.

Sulla base del predetto piano il gestore provvede annualmente ad assegnare gli spazi per le diverse attività.

L'adozione da parte del gestore di un programma annuale delle attività che non rispetti il piano proposto in sede di gara ovvero le variazioni, anche temporanee, allo stesso apportate, mirate a soddisfare esigenze nuove o momentanee degli utenti, deve essere formalmente comunicata all'Amministrazione comunale.

Il concessionario dovrà in ogni caso garantire le seguenti attività:

- per lo svolgimento dell'attività natatoria agonistica riconosciuta dalla FIN dovranno essere riservate corsie e relative numero di ore nella fascia pomeridiana e fascia serale, gli orari e le assegnazioni saranno concordati con il concessionario, l'Amministrazione Comunale e la Federazione Italiana Nuoto;
- la fruibilità dell'impianto natatorio delle attività di educazione fisica per le scuole, quelle di competenza comunale saranno concesse a titolo gratuito, ricompresi nel periodo di concessione;
- per le altre attività scolastiche di educazione fisica di scuole private o altri Enti si applicano le tariffe alle condizioni previste nella deliberazione giunta;
- la fruibilità dell'impianto natatorio da parte dei disabili sarà garantito alle condizioni del piano tariffario.

La Concessionaria si obbliga a concedere prioritariamente in uso l'impianto sportivo a Società sportive ragusane sulla base di un calendario che le Società stesse dovranno predisporre e trasmettere al Comune ed alla Concessionaria entro e non oltre mesi 1 (uno) dalla stipula del contratto di concessione. La Concessionaria si obbliga a consentire la piena fruibilità da parte degli



associati e dei terzi al fine di garantire l'uso pubblico della piscina per l'esercizio delle attività sportive di pertinenza, evitando nel modo più assoluto tutte quelle discipline che, seppur sportive, possano creare danni alle superfici di gioco, agli attrezzi, alle aree esterne ed a tutto quanto formi la dotazione dell'impianto.

Articolo 15 - Corsi e attività di promozione sportiva

Per favorire la promozione sportiva, le attività riconducibili ai corsi ed ai centri di avviamento al nuoto svolte a qualsiasi livello potranno essere organizzate direttamente dal concessionario, qualora soggetto riconosciuto dall'ordinamento sportivo del CONI ed iscritto al registro nazionale di cui all'art. 90 Legge 289/2002 o attraverso forme di collaborazione con soggetti sportivi aventi le medesime caratteristiche, oppure in concessione ad Associazioni, Enti o Federazioni riconosciute dal CONI, alle tariffe di cui all'art. 10. Il programma potrà comprendere corsi diversificati per fasce di età e capacità fisico- sportiva degli utenti.

Articolo 16 - Locali e attrezzature

I locali e gli impianti messi a disposizione dovranno essere gestiti e utilizzati con la cura del buon padre di famiglia e restituiti, al termine della gestione, nelle medesime condizioni iniziali, fatta salva la naturale vetustà. Il rischio di eventuali furti o sottrazioni, perdite o danneggiamenti, resta a totale carico del concessionario, al quale compete la responsabilità della conservazione e della custodia dei beni per tutta la durata del contratto.

Le attrezzature e gli arredi degli impianti dovranno essere conformi a tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni e tenuti in perfetto stato di pulizia.

Articolo 17 - Custodia di cose mobili di proprietà del concessionario

L'Amministrazione non intende costituirsi in alcun modo depositaria di cose mobili, oggetti, attrezzature di proprietà del concessionario detenuti dallo stesso negli immobili dell'impianto, rimanendo tale custodia e la conservazione a totale di lui carico, rischio e pericolo, senza responsabilità dell'Amministrazione Comunale né per mancanze, sottrazioni, né per danni provenienti per qualsiasi altra causa. La consistenza dei beni verrà verificata attraverso la consegna di un inventario ad inizio e fine gestione.

Articolo 18 - Manutenzione ordinaria

Il concessionario dovrà provvedere all'effettuazione di tutte le opere di manutenzione ordinaria che saranno necessarie per mantenere e/o ripristinare il buono stato di conservazione della struttura sportiva, dei beni, impianti e delle attrezzature esistenti nella piscina affidata in concessione, anche in ottemperanza a norme sopravvenute, nonché ad assicurare l'ottimale funzionamento delle attrezzature e degli arredi, provvedendo anche alla sostituzione degli stessi, ove necessario, secondo le modalità e i tempi indicati nel programma di manutenzione formulato dal concessionario in sede di gara.

Per interventi di manutenzione ordinaria si intendono anche gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture e degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti. In caso di malfunzionamento delle attrezzature e degli impianti il concessionario dovrà provvedere a ripristinarne la funzionalità immediatamente e comunque nei tempi tecnici necessari.

In caso di inadempimento circa gli obblighi sopra citati il Comune avrà la facoltà di provvedere direttamente, con rimborso di tutte le spese sostenute, purché ne dia contemporaneamente avviso al concessionario e fatta salva l'applicazione delle eventuali sanzioni e penali.

Per la conduzione dell'impianto termico il concessionario dovrà servirsi di ditta abilitata ai sensi del D.P.R. n. 412/93 e ss.mm.ii.; gli interventi di manutenzione dell'impianto di riscaldamento e degli impianti elettrici dovranno essere eseguiti da ditta abilitata che garantisca la certificazione ai sensi del D.M. 37 del 22 gennaio 2008. Il concessionario può apportare, a proprie spese, modifiche



migliorative all'impianto natatorio. Esse dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale e subordinate all'approvazione della stessa.

Fermo restando l'obbligo di quanto previsto nel presente articolo, il concessionario, in sede di offerta tecnica, dovrà redigere apposito piano di interventi di manutenzione ordinaria.

Articolo 19 – Manutenzione straordinaria

Ai fini degli interventi ed alla tipologia di manutenzione straordinaria a carico del concessionario, si rinvia al **Testo Unico dell'Edilizia T.U.E. (D.P.R. 380/2001**, aggiornato dal Decreto Semplificazioni D.L. 76/2020).

Saranno a carico del Comune le spese di ristrutturazione, definibili come rilevanti interventi sulla parte strutturale dell'impianto, purché non derivanti da una mancata o inadeguata attuazione dei suddetti interventi di adeguamento e/o manutentivi da parte del soggetto convenzionato.

Fermo restando l'obbligo di quanto previsto nel presente articolo, il concessionario in sede di offerta tecnica, dovrà redigere apposito piano di interventi di manutenzione straordinaria.

Articolo 20 - Relazione sullo stato e sull'utilizzo degli impianti

Il concessionario ha l'obbligo di presentare entro 90 giorni dal termine della concessione, all'Ufficio Sport e all'Ufficio Tecnico del Comune, una specifica relazione sullo stato di manutenzione e conservazione degli impianti sportivi e tecnologici nonché copia dei rapporti delle verifiche di legge. La relazione tecnica dovrà riportare lo stato di manutenzione generale, indicare le date e i risultati delle ispezioni periodiche agli impianti, così come previsto dalle norme vigenti. Alla relazione dovrà inoltre essere allegata copia del registro delle verifiche periodiche e dei controlli relativi all'efficienza degli impianti, dei presidi di sicurezza ed antincendio. Dovranno anche essere presentate entro il 31 marzo di ogni anno una relazione indicante l'assegnazione e l'utilizzo degli spazi da parte delle società ed una rendicontazione delle presenze suddivise per tipologia di utenti relativa all'anno precedente.

Articolo 21 - Proventi di gestione

Per tutte le prestazioni a suo carico, il concessionario ha diritto ad incassare tutti i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso e, in generale, dallo sfruttamento economico- funzionale della piscina.

Spettano pertanto al concessionario, a titolo meramente esemplificativo, i proventi connessi a manifestazioni, corsi, servizi e attività collaterali dallo stesso concessionario organizzati o comunque resi possibili all'interno della struttura.

Spettano, altresì, al gestore i proventi dall'eventuale attività di bar / ristorazione e merchandising.

I proventi dovranno essere riscossi nel rispetto delle normative vigenti.

Spettano inoltre al gestore i proventi derivanti dalla pubblicità di cui all'articolo 24 del presente capitolato.

Il concessionario ha altresì diritto al pagamento del corrispettivo di gestione, da parte del concedente, così come quantificato nella propria offerta, soggetto ad adeguamento annuo automatico secondo le tabelle ISTAT (indice FOI) in rate semestrali anticipate di uguale importo.

Articolo 22 - Piano economico finanziario

I presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico - finanziario degli investimenti e della connessa gestione, da richiamare nelle premesse del contratto, ne costituiscono parte integrante. Le variazioni apportate dall'Amministrazione a detti presupposti o condizioni di base, nonché le norme legislative e regolamentari che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività previste nella concessione, quando determinano una modifica dell'equilibrio del piano, comportano la sua necessaria revisione, da attuare mediante rideterminazione delle nuove condizioni di equilibrio, anche tramite la proroga del termine di



scadenza della concessione. In mancanza della predetta revisione il concessionario può recedere dal contratto.

A tale fine, nella medesima scheda per la presentazione dell'offerta il partecipante dovrà compilare le voci di costo e di ricavo che costituiscono il piano economico – finanziario per consentire alla Commissione di valutare l'equilibrio economico complessivo della concessione e necessarie, altresì, per valutare la congruità dell'offerta.

L'importo relativo alla parte "ricavi" del piano economico finanziario dovrà essere determinato dai valori presunti degli incassi storici.

Il piano economico finanziario dovrà essere riferito all'intera durata della concessione, in quanto è entro tale arco temporale che il Concessionario deve dimostrare di raggiungere l'equilibrio economico finanziario.

Le voci di costo dovranno essere dettagliate almeno come di seguito specificato:

1. Costo del personale. Il costo orario di norma non potrà essere inferiore al costo orario risultante dalle tabelle costo manodopera valide per la tipologia di CCNL indicata dal partecipante. Si precisa che qualora l'impresa indichi costi orari inferiori a quelli ufficiali, desunti come sopra indicato, gli stessi dovranno essere adeguatamente documentati, qualora la Stazione Appaltante richieda ulteriori giustificazioni;
2. Costo materiali, attrezzature e manutenzioni;
3. Oneri aziendali della sicurezza;
4. Spese generali. Tenuto conto del fatto che le spese generali si riferiscono anche a costi fissi che le imprese comunque sostengono, qualora l'offerente indichi quote di spese generali palesemente irrilevanti si dovrà puntualmente giustificare – indicandole in modo analitico e verificabile dal punto vista contabile – le altre commesse sulle quali si sono "caricate" le spese generali.

Le voci di ricavo riguardano:

1. Tariffe riscosse dagli utilizzatori dell'impianto;
2. Biglietti venduti in occasione delle manifestazioni;
3. Introiti pubblicitari;
4. Contributo comunale nella misura prevista in termini generali per un importo di € 80.000.00 annui;
5. Ogni altro introito derivante dalla gestione dell'impianto.

Per differenza verrà individuato l'utile al lordo delle imposte e la relativa incidenza percentuale sui ricavi. Ai sensi della giurisprudenza prevalente si precisa che l'utile non può essere pari a zero. Il tutto al fine di evitare che l'esecuzione della Concessione avvenga in perdita, situazione che non può essere ammessa dalla Pubblica Amministrazione in quanto indice della non affidabilità dell'offerta.

Articolo 23 - Cauzione definitiva

Al momento della stipula del contratto, il concessionario presenterà, a favore del Comune, garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.. La fideiussione bancaria, la polizza assicurativa, o rilasciata da soggetti di cui all'ex art. 116 TUB come previsto dal D.Lgs 169/2012, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione resta vincolata per l'intera durata del contratto a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione a causa di inadempimento dell'obbligazione o di cattiva esecuzione del servizio da parte dell'impresa concessionaria, ivi compreso il maggior prezzo che il Comune dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione dei servizi aggiudicati all'impresa concessionaria, in caso di risoluzione del contratto per inadempienze dell'impresa stessa. Il concedente ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta

per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del concessionario. Sempre il concedente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal concessionario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e oneri sociali dovuti, nonché sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nel luogo di esecuzione del contratto. In caso di incameramento totale o parziale, l'ammontare della cauzione deve essere reintegrato, pena la risoluzione del contratto nei modi e nelle forme previste dalla legge, entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.

Articolo 24 – Pubblicità

Il gestore ha il diritto di esporre targhe, scritte e insegne pubblicitarie e di effettuare pubblicità sonora, radiofonica e televisiva entro il perimetro dell'impianto natatorio, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

E' esclusa qualsiasi forma di propaganda a favore di associazioni, partiti, movimenti politici in genere, portatori di interessi particolari (non diffusi) e fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente.

Tutta la pubblicità visiva e sonora effettuata all'interno del complesso sportivo comunale dovrà essere conforme alla normativa regionale in materia di parità e contro le discriminazioni di Genere, art. 34 Legge 27 giugno 2014 nr. 6.

E' fatto obbligo al concessionario di osservare le disposizioni che saranno impartite dai competenti uffici comunali, in ordine all'ubicazione e alle modalità di collocazione e di esecuzione della pubblicità.

Articolo 25- Attività di somministrazione di alimenti e bevande e merchandising

Il concessionario ha facoltà di attivare la gestione del servizio di somministrazione alimenti e bevande e vendita al dettaglio, anche affidandola a terzi.

La ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dalla Legge Regionale in materia. Per tale fattispecie è ammesso il sub appalto.

Le autorizzazioni sono operanti limitatamente al periodo del contratto, essendo strettamente vincolate e strumentali all'attività dell'impianto sportivo affidato in gestione.

Articolo 26 - Domicilio e responsabilità

Il concessionario sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'Amministrazione Comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o no addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dal presente contratto. Il concessionario dovrà eleggere domicilio in Ragusa. Presso tale domicilio l'amministrazione comunale potrà effettuare tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente capitolato. A tale proposito dovrà, inoltre, comunicare per iscritto, prima dell'inizio del servizio e con la massima celerità, il numero di recapito telefonico (telefonia fissa, mobile e telefax) al quale l'Amministrazione comunale possa comunicare sollecitamente, in caso di emergenza, con un responsabile della ditta stessa. Il nominativo di tale responsabile dovrà essere comunicato entro e non oltre 10 giorni lavorativi dall'inizio dell'affidamento in concessione.

Articolo 27 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

E' fatto obbligo al concessionario di osservare e far osservare, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze emanate e vigenti, che abbiano attinenza con il servizio assunto.

Articolo 28 – Divieto di cessione del contratto, individuazione delle attività da poter cedere a terzi in subappalto o eseguire in RTI.

E' espressamente vietata la cessione del contratto.

Il subappalto è ammesso nei limiti stabiliti dalla normativa applicabile ai contratti pubblici.



E' espressamente ammesso il subappalto o l'esecuzione in capo alla mandante del raggruppamento temporaneo di tipo verticale delle seguenti attività accessorie e complementari:

- servizio bar per il quale si potrà stipulare idoneo contratto vincolato alla validità e durata del contratto di concessione tra Comune e concessionario e decadrà con lo scadere dello stesso. Il Concessionario dovrà comunicare al Comune con dovuto anticipo rispetto all'inizio dell'attività il nominativo del soggetto cui intende affidare la gestione del bar. In caso di dissenso motivato da parte del Comune, che dovrà pervenire al concessionario entro 20 giorni dall'invio della comunicazione, non potrà essere stipulato alcun contratto. Copia del contratto stipulato con il sub-concessionario dovrà essere trasmesso al Comune, il quale potrà richiedere che siano apportate le necessarie modifiche per renderlo conforme alla normativa vigente e alle disposizioni contenute nel presente capitolato. E' prevista anche la possibilità di installare distributori automatici;
- trattamento dell'acqua, comprese le analisi di laboratorio;
- pulizie e minuto mantenimento;
- manutenzioni civili e degli impianti tecnologici;
- spazi sponsorizzazioni
- spazi vendita gadget.

Nel caso le manutenzioni rientrino nell'ambito dei lavori pubblici i soggetti esecutori dovranno possedere la qualificazione prevista dalla normativa vigente in base all'importo dei lavori medesimi. Il Comune riconoscerà solamente il concessionario come responsabile della conduzione del servizio di gestione, quindi il concessionario risponderà in proprio anche di eventuali inadempimenti da parte dei subappaltatori/contraenti.

Articolo 29 - Divieto di cambio di denominazione

Il concessionario è tenuto ad esercitare il servizio sotto la denominazione dell'impianto natatorio. E' fatto divieto di modificare tale denominazione, salvo autorizzazione dell'Amministrazione Comunale di Ragusa pena l'immediata risoluzione del rapporto.

Articolo 30 – Controllo

In ordine al rigoroso rispetto, da parte del concessionario, degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere, senza limiti e obbligo di preavviso direttamente o a mezzo di propri delegati, ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea e opportuna. Il concessionario è tenuto a fornire agli incaricati dell'Ufficio Sport del Comune la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo altresì che il personale, comunque preposto al servizio, fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli fosse richiesta in merito al servizio o ai prodotti impiegati.

Il Concessionario è, inoltre, tenuto a trasmettere all'inizio di ogni anno solare un rendiconto della gestione effettuata nell'anno precedente evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni del piano economico-finanziario proposto in sede gara.

Articolo 31 - Penalità

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione del presente capitolato e del bando di gara, ovvero violazione di norme o di regolamenti che possano condurre a disservizio, il Comune contesterà formalmente gli addebiti indicando il termine ritenuto congruo, non inferiore a cinque giorni consecutivi, per eventuali giustificazioni. Qualora il concessionario non provveda a fornire le predette giustificazioni, ovvero le stesse non risultassero sufficientemente valide, il Comune, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni presentate dal gestore, potrà irrogare, con atto motivato, una penalità, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 32. Le penalità per le infrazioni agli obblighi contrattuali, derivanti dal presente capitolato e dall'offerta presentata in sede di gara, sono irrogate in misura variabile tra € 500,00 e € 5.000,00 a seconda della gravità di ciascuna inadempienza, fatto salvo il



risarcimento degli eventuali maggiori danni. In caso di recidiva nell'arco di novanta giorni la penalità già applicata potrà essere aumentata fino al doppio. Per ingiustificata interruzione del servizio, potrà essere applicata una penale variabile tra € 1.000,00 e € 5.000,00 a seconda della gravità dell'interruzione. In case di abituale deficienza o negligenza nella conduzione del servizio, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto, così come precisato nel successivo articolo 32. Il termine di pagamento della penalità da parte del gestore è indicato nel provvedimento di sanzione. Qualora non sia rispettato, l'ammontare della penalità sarà prelevato dal deposito cauzionale.

Articolo 32 - Risoluzione del contratto

L'amministrazione comunale ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- ingiustificata sospensione o interruzione del servizio, per qualsiasi causa, esclusa la forza maggiore, per oltre 3 giorni consecutivi;
- abituale deficienza e negligenza nell'espletamento del servizio, accertate dalla amministrazione comunale, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano il funzionamento del servizio medesimo o di una qualsiasi delle sue parti;
- applicazione di almeno quattro penalità riferite ad altrettante infrazioni commesse in un trimestre;
- eventi di frode, accertati dalla competente autorità giudiziaria;
- quando la ditta concessionaria subappalti o ceda i servizi oggetto del presente capitolato senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 27;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario.

Il contratto sarà invece risolto ex art 1454 c.c. nei seguenti casi:

- qualsiasi variazione rispetto alle specifiche di gestione definite dal contratto di concessione non preventivamente concordata con l'Amministrazione comunale e da questa non autorizzata;
- violazione del divieto di utilizzare, anche parzialmente o temporaneamente, le strutture oggetto della concessione per usi o finalità diverse da quelle convenute;
- violazione dell'obbligo di curare la manutenzione ordinaria dell'impianto, nonché di tutte le parti oggetto della gestione;
- violazione dell'obbligo di curare la manutenzione dell'area adibita a verde pubblico;
- mancato rispetto delle norme riguardanti la tutela del lavoro ed il versamento dei contributi.

La facoltà di risoluzione ipso jure è esercitata dall'Amministrazione con il semplice preavviso scritto di trenta giorni. Con la risoluzione del contratto sorge per l'Amministrazione il diritto di affidare il servizio al secondo classificato nella procedura di gara. La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono il concessionario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso sia eventualmente incorso, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Articolo 33 - Fallimento, successione e cessione della ditta

In caso di fallimento si applica l'art. 110 D.lgs 50/2016 s.m.i.. Nei raggruppamenti di imprese, nel caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, di interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto o di proseguirlo con altra impresa del gruppo o altra ditta, in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione adeguati al servizio ancora da eseguire, alla quale sia stato conferito con unico atto mandato speciale con rappresentanza da parte delle singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara e designata quale capogruppo. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata; la procura è conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Articolo 34 – Assicurazioni



La gestione del servizio si intende esercitata a completo rischio e pericolo della società e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità. Il concessionario è tenuto a sottoscrivere, presso una compagnia di primaria importanza, oltre alla copertura assicurativa obbligatoria stabilita da disposizioni di legge in favore del proprio personale, una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O.) che dovranno essere mantenute per l'intera durata della concessione. Il contratto assicurativo dovrà prevedere: a) condizioni aggiuntive per i rischi derivanti dall'esercizio dell'impianto e tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle discipline sportive nella struttura in gestione; b) l'inclusione della responsabilità civile "personale" dei prestatori di lavoro del gestore, compresi gli addetti appartenenti a tutte le figure professionali previste, ai sensi delle vigenti norme che regolano il mercato del lavoro, soci lavoratori di cooperative, tirocinanti, stagisti e compresi altresì altri soggetti al servizio, anche temporaneo, del gestore nell'esercizio delle attività svolte per conto della ditta appaltatrice; c) la copertura dei danni provocati alle strutture e alle cose mobili di proprietà comunale, che il gestore ha in consegna e/o custodia; d) l'estensione ai danni derivanti al Comune o a terzi da incendio di cose del concessionario o dallo stesso detenute. Nella garanzia di R.C.O. si dovranno comprendere tutte le figure di prestatori di lavoro, previste dalle vigenti norme che regolano il mercato del lavoro, che svolgono la propria attività al servizio del gestore. Il testo da adottare dovrà comprendere il «danno biologico». La garanzia dovrà comprendere anche l'estensione alle malattie professionali. Il massimale della R.C.T./R.C.O. non potrà essere inferiore a € 3.500.000,00 con il limite di € 3.500.000,00 per ogni persona fisica e di € 3.500.000,00 per danni a cose. Il concessionario deve altresì provvedere con propria polizza assicurativa alla copertura dei: a) danni da incendio, garanzie complementari e accessorie, eventi speciali e altri danni; b) danni da furto e rapina per le attrezzature di qualsiasi genere e tutte le cose mobili di proprietà del gestore o di terzi che si trovano nell'ambito della struttura comunale in gestione. Nella polizza "Incendio e altri eventi" deve essere inclusa la clausola di "rinuncia" da parte dell'assicuratore alla rivalsa nei confronti del Comune di Ragusa. Entrambe le polizze di cui sopra devono altresì contenere una specifica clausola di salvaguardia con mantenimento della responsabilità dell'assicuratore nei casi di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio assicurativo da parte del gestore contraente. In sostituzione di detta specifica clausola si richiede l'impegno dell'Assicurazione a comunicare l'eventuale mancato o ritardato pagamento del premio. Il testo delle polizze, riportante le garanzie sopra richieste, deve acquisire il preventivo assenso del Comune prima della loro sottoscrizione. La stipula del contratto d'affidamento del servizio di gestione è subordinata alla consegna al Comune di copia delle polizze di cui sopra.

Articolo 35- Responsabilità

Il concessionario sarà comunque responsabile degli eventuali danni arrecati agli impianti e ai beni esistenti nonché d'ogni altro danno arrecato a persone o cose a causa della realizzazione degli interventi e delle attività oggetto della concessione.

Il concedente non assume responsabilità conseguenti ai rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori e terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorsi tra il concessionario e detti soggetti, senza che mai si possa da chiunque assumere una responsabilità diretta o indiretta del concedente.

E' espressamente fatto divieto al Concessionario (ed ad ogni altro soggetto a lui collegato) per qualsiasi motivazione o finalità, concedere in garanzia, pegno o ipoteca tutte o parte delle strutture, infrastrutture e degli arredi ed attrezzature, rientranti nell'oggetto della concessione e comunque realizzate in forza dell'aggiudicazione della concessione. Il concessionario sarà responsabile, civilmente e penalmente, dell'incolumità e sicurezza del proprio personale, di quello dell'Amministrazione comunale e di terzi eventualmente presenti nei luoghi di lavoro, tenendo sollevato il Comune da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni avvenuti in



dipendenza dell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto; a tal fine dovrà adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessari allo scopo.

Articolo 36 - Esecuzione d'ufficio

In caso d'interruzione totale o parziale del servizio di cui al presente capitolato, qualsiasi ne sia la causa, anche di forza maggiore, il Comune ha facoltà di provvedere alla gestione del servizio medesimo, sino a quando siano cessate le cause che hanno determinato la circostanza, sia direttamente sia indirettamente, a rischio e spese del concessionario, avvalendosi, eventualmente, anche dell'organizzazione dell'impresa e ferme restando a carico della stessa tutte le responsabilità derivanti dall'avvenuta interruzione.

Articolo 37 - Direzione del servizio

La direzione del servizio deve essere affidata ad un responsabile con qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione. L'ufficio di direzione deve essere localizzato all'interno dell'impianto. Il direttore del servizio deve mantenere un costante contatto con i responsabili dell'Ufficio Sport dell'Amministrazione comunale per il controllo dell'andamento del servizio. In caso d'assenza o impedimento del direttore, il gestore deve provvedere alla sua sostituzione con un altro direttore di adeguata professionalità, dandone immediata comunicazione al Comune.

Articolo 38 - Clausola sociale.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, il concessionario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente (vedi all. b), come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL Impianti Sportivi ed attività sportive 2015-2018, così come previsto dalle linee guida n. 13/2019 dell'Anac.

A tale fine, l'organico del personale, per tutta la durata del contratto, deve essere quello dichiarato in sede di gara dall'associazione sportiva in termini di consistenza numerica, mansioni, livello professionale, fatte salve eventuali variazioni conseguenti ad una diversa organizzazione del servizio, richiesta o approvata dall'amministrazione comunale.

In tale contesto, si dà atto che l'interruzione del servizio, per il secondo semestre dell'anno 2022, è da ricollegare all'avvio e realizzazione dei lavori di efficientamento energetico dell'impianto natatorio.

Articolo 39 – Personale

Il concessionario dovrà assicurare il servizio con proprio personale. Tutto il personale impiegato per il servizio deve possedere adeguata professionalità riconosciuta da appositi brevetti rilasciati dalle Autorità competenti (CONI, F.I.N. ecc.), ai sensi del D.M. 10/09/86, e conoscere le fondamentali norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro. A tal fine, la società deve effettuare costante attività di formazione del personale dipendente e degli eventuali collaboratori. L'amministrazione comunale si riserva il diritto di chiedere per iscritto al gestore la sostituzione del personale impiegato qualora ritenuto non idoneo al servizio o inadatto anche sotto il profilo del corretto rapporto con gli utenti della piscina comunale. In tal caso il concessionario provvederà a quanto richiesto, entro il termine massimo di quindici giorni, senza che ciò possa costituire un maggior onere. All'Amministrazione comunale dovranno obbligatoriamente essere comunicati per iscritto, prima dell'inizio del servizio e con la massima celerità:

- a) il nominativo dell'incaricato responsabile della buona esecuzione del servizio, al quale l'Amministrazione comunale potrà rivolgersi per eventuali osservazioni e proposte (referente della concessione);
- b) l'elenco del personale impiegato nel servizio, specificando la qualifica e le mansioni svolte.

Il concessionario dovrà limitare al massimo l'avvicendamento del personale nei vari ambiti di lavoro e dovrà in ogni caso comunicare al Comune ogni variazione relativa a quanto richiesto nel



presente articolo. Il concessionario è tenuto all'osservanza del segreto sul contenuto degli atti e dei documenti, sui fatti e sulle notizie riguardanti l'attività dell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza per ragioni di servizio.

Articolo 40 – Obblighi relativi al trattamento dati dell'utenza

Il concessionario consegna al Comune contestualmente all'avvio del servizio, i dati anagrafici e le funzioni del responsabile della privacy, indicando la sede presso la quale tali dati verranno conservati. Il concessionario si impegna, inoltre, a gestire i dati relativi all'utenza acquisiti in occasione dello svolgimento del servizio ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Articolo 41 – Obblighi di comportamento

I collaboratori a qualsiasi titolo del concessionario sono tenuti al rispetto, in quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave.

PARTE SECONDA: MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Articolo 42 - Valore presunto della concessione, oneri rischi interferenza e costi manodopera

Il valore annuale della concessione risulta pari ad € 311.063,00. Quindi, il valore complessivo per tutta la durata della concessione pari ad anni 10 (dieci) è pari ad € **3.110.630,00**. Trattasi di importo inferiore ad euro 5.382.000,00, quale soglia comunitaria 2022 per le procedure di affidamento di concessioni. art. 35 D. Lgs. 50/2016 smi..

Con riguardo alla redazione del DUVRI, si dà atto che non si riscontrano rischi da interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte a eliminare e/o ridurre i rischi e che di conseguenza non sono da evidenziarsi gli oneri relativi con la precisazione che il concessionario dovrà adempiere agli obblighi derivanti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m..

Si precisa che i costi stimati della manodopera, sulla base del numero di unità dell'ultima gestione, sono quantificati annualmente in € 225.308,38 (oneri previdenziali e fiscali compresi), determinato facendo riferimento al CCNL Impianti Sportivi ed attività sportive 2015-2018, inquadramento giuridico al livello IV della classificazione del personale del predetto contratto con una previsione di un part time a 30 ore settimanali (131 ore mensili), con un costo orario di euro 13,35 euro oneri inclusi.

Articolo 43 – Base di asta (contributo a favore concessionario)

La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di introitare i proventi derivanti dalla gestione dell'impianto sportivo. Al fine del raggiungimento dell'equilibrio finanziario, l'A.C. riconosce un contributo annuale massimo a favore del concessionario, così come previsto dall'art. 165, co. 2, dlgs 50/2016 smi pari ad euro 80.000,00. Quindi, l'importo posto a base di asta e soggetto a ribasso è pari complessivamente ad euro 800.000,00.

L'erogazione del contributo annuale avviene in due rate ogni semestre.

Articolo 44 - Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Trattandosi di impianto sportivo privo di rilevanza economica, ai sensi dell'art. 5, del regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 12/2021 sono ammessi a partecipare alla



presente procedura “*Società o Associazioni Sportive Dilettantistiche affiliate alle Federazioni o Enti Sportivi riconosciuti dal CONI mediante apposite convenzioni*”, tenendo conto che è stato chiarito che per l’affidamento di impianti privi di rilevanza economica si segue il modello della concessione strumentale di bene pubblico in coerenza con la previsione dell’art. 164, co.3, codice contratti a meno che l’ente locale non preferisce fare ricorso all’appalto di servizi (Cfr. *Consiglio Stato sentenza n. 858/2021 che richiama delibera ANAC 14.12.2016 n. 300*).

I partecipanti devono possedere i requisiti generali di cui all’art. 80 del Dlgs 50/2016 s.m.i., per quanto compatibili con il presente bando. Inoltre, i partecipanti:

- non devono avere posizioni debitorie aperte nei confronti dell’ente affidatario;
- non devono avere controversie in corso davanti a qualsiasi autorità giudiziaria contro il Comune di Ragusa alla data di pubblicazione del presente bando.

Tutti i requisiti per partecipare alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda stabilita nel bando dal soggetto singolo o da ciascun soggetto facente parte di un raggruppamento e permanere fino alla stipula della convenzione e per tutta la durata del contratto.

Articolo 45 – Requisiti per partecipare alla gara

Alla data di scadenza del termine per presentare offerta, tutti i concorrenti dovranno essere in possesso, pena esclusione, dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI GENERALI - ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE:

Assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. Se trattasi di associazione/ente/società sportiva, assenza di condanne e/o sanzioni disciplinari per violazione dei principi dell’ordinamento giuridico, e in particolare dello statuto, nonché delle norme federali.

B) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

I partecipanti alla procedura devono essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Comunale vigente avente ad oggetto la “*gestione e uso degli impianti sportivi comunali*”. Si deve trattare di “*Società o Associazioni Sportive Dilettantistiche affiliate alle Federazioni o Enti Sportivi riconosciuti dal CONI*”.

A tale fine, ai sensi dell’art. 2. comma 1 lett. a), Dlgs n. 38/2021, si intende per “*associazione o Società sportiva Dilettantistica: il soggetto giuridico affiliato ad una Federazione Sportiva Nazionale, ad una Disciplina Sportiva Associata o ad un Ente di promozione sportiva che svolge, senza scopo di lucro, attività sportiva, nonché la formazione, la didattica, la preparazione e l’assistenza all’attività sportiva dilettantistica.*”

Raggruppamenti temporanei di concorrenti.

Si precisa che i suddetti soggetti possono presentare offerta congiunta anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all’art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In tal caso:

- ciascun soggetto dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti (atto costitutivo, statuto, curriculum, bilanci), e nel suo complesso il raggruppamento dovrà dimostrare la capacità tecnico-professionale;
- ciascun soggetto dovrà presentare la deliberazione di intento a gestire l’impianto in forma aggregata.



Il Raggruppamento temporaneo di concorrenti è tenuto a:

- presentare istanza di partecipazione alla gara in forma congiunta e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo;
- dichiarare nell'istanza di partecipazione alla gara l'impegno di conformarsi alla disciplina prevista per il raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi;
- specificare nell'istanza di partecipazione alla gara il concorrente capogruppo quale responsabile dello svolgimento dell'attività e anche le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun soggetto aderente al raggruppamento.

Il raggruppamento dovrà essere formalizzato entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

C) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI:

Ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. c) e comma 6) del codice dei contratti, i partecipanti alla presente procedura devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Esperienza maturata e professionalità acquisita, di almeno 3 (tre) anni, per l'espletamento dello stesso servizio o servizi analoghi, per conto di Enti Pubblici e/o Privati;
- b. Disporre delle seguenti figure professionali: assistente bagnanti e addetto agli impianti tecnologici, in possesso del titolo e dei requisiti previsti dalla normativa vigente, nel servizio oggetto dell'appalto.

D) REQUISITI DI CAPACITÀ FINANZIARIA ED ECONOMICA:

Il predetto requisito è riscontrabile attraverso la produzione di:

- copia dei bilanci preventivi e consuntivi approvati negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del disciplinare di gara o per periodi inferiori, in caso di minor periodo dell'attività dalla costituzione, dai quali si evinca un risultato di esercizio non negativo;

-essere in possesso di almeno una idonea referenza bancaria con la quale l'Istituto di Credito attesti di intrattenere regolari ed idonei rapporti economici con l'impresa concorrente e la solidità dell'operatore economico concorrente nonché la capacità economico-finanziaria dello stesso ad assumere l'impegno di gestire l'impianto in caso di affidamento della concessione. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Articolo 46 – Modalità e termini di presentazione della domanda e dell'offerta. Nomina Commissione



La gara verrà svolta in modalità telematica sul portale appalti e-procurement del Comune di Ragusa. La Commissione di gara verrà nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, secondo i termini e le modalità previste dalla normativa di settore.

Articolo 47 – Offerte vincolanti

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente avviso e dallo schema di convenzione.

L'offerta vincola il concorrente fin dal momento della sua presentazione ma non vincola, invece, l'Amministrazione all'aggiudicazione della concessione, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'amministrazione concedente si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento delle procedure, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'Amministrazione rimane, pertanto, impegnata solo con la stipula del contratto. L'Amministrazione ha, in ogni caso, la facoltà di annullare o revocare la gara e non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

Art. 48 – Criteri di scelta del concessionario – Punteggio e modalità aggiudicazione

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 164, comma 2, e all'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed in funzione dei criteri e dei fattori ponderali indicati nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte", con PRESENTAZIONE TELEMATICA SU SISTEMA E – PROCURAMENT DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, della DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE L'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA, con le modalità di seguito indicate. Per quanto riguarda l'individuazione degli elementi/sub-elementi di valutazione, dei relativi pesi/sub-pesi ad essi attribuiti e delle modalità di attribuzione dei punteggi si rinvia all'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" (allegato a) al presente bando) secondo le seguenti modalità:

Modalità di valutazione dell'offerta tecnica (punteggio massimo 90 punti): il punteggio verrà attribuito sulla base di una relazione tecnica che dovrà esplicitare lo svolgimento dell'attività di organizzazione e gestione dell'impianto sportivo.

Modalità di valutazione dell'offerta economica (punteggio massimo 10 punti): il punteggio verrà attribuito sulla base del maggiore ribasso offerto sull'importo annuale offerto dal Comune di Ragusa a titolo di contribuzione.

Non si procederà all'apertura dell'offerta economica, se il partecipante nella valutazione della proposta tecnica ha riportato un punteggio inferiore a 45 punti. All'offerta tecnica, dovrà essere allegato il piano economico-finanziario.

Le offerte saranno esaminate e valutate da un'apposita Commissione giudicatrice, da nominarsi dopo la scadenza del termine assegnato per la presentazione delle offerte stesse, secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia.

A parità di punteggio, il servizio è aggiudicato al concorrente che ha riportato il punteggio più alto con riferimento all'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio. Si procede all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché ritenuta



conveniente e idonea in relazione all'oggetto della seguente procedura. La Commissione, che verrà nominata – secondo quanto previsto dalla normativa della Regione Siciliana - dopo il termine di scadenza di presentazione delle offerte, valuterà le stesse sulla base dei criteri sopraindicati.

I commissari attribuiranno i punteggi, applicando i criteri indicati nelle tabelle sottostanti (A, B,C).

TABELLA A

VALUTAZIONE PROGETTO GESTIONALE				Punti complessivi 70
Criterio di valutazione	Dettaglio dei criteri	Modalità di attribuzione dei punteggi	Punteggio per voci	Punteggio complessivo
<p>Relazione contenente:</p> <p>1. le caratteristiche dell'organico proposto</p> <p>2. il dettaglio di tutte le attività che si svolgono nell'impianto</p> <p>3. orari di apertura al pubblico</p> <p>4. attività di custodia, pulizia, igienizzazione e sanificazione (nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi stabiliti dalla normativa vigente) ed anche secondo i protocolli Covid quando previsti, attraverso un programma dettagliato degli interventi localizzati in tutti gli ambienti e con particolare riferimento ai locali igienici, spogliatoi e del trattamento ed igienizzazione dell'acqua delle piscine.</p> <p>5. qualità e differenziazione dei corsi proposti</p> <p>6. il piano programma annuale degli interventi di manutenzione ordinaria</p>	Organico	<p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio valuterà il numero di personale impiegato e l'applicazione della clausola sociale.</p> <p>Dovranno essere indicate:</p> <p>1. nr. di unità, ivi incluso modalità di impiego, nella gestione impianto</p>	Fino a punti 5	70
	Apertura al pubblico	<p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio valuterà il numero di ore totali giornaliere di apertura della piscina nell'anno solare.</p> <p>Dovranno essere indicate:</p> <p>1. nr. di ore di apertura giornaliere per tutti i mesi dell'anno in ogni stagione</p>	Fino a punti 5	
	Attività di custodia e pulizia	<p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio valuterà le modalità e la periodicità di svolgimento del servizio di custodia e pulizia della piscina e dell'area esterna a verde. Inserire programma delle:</p> <p>1. pulizie ordinarie con cadenza giornaliera con indicazione nella planimetria allegata delle aree interne ed esterne da pulire</p> <p>2. pulizie ordinarie con cadenza mensile con cadenza giornaliera con indicazione nella planimetria allegata delle aree interne ed esterne da pulire.</p> <p>3. pulizie straordinarie con indicazione nella planimetria allegata delle aree interne ed esterne da pulire</p>	Fino a punti 10	
	Qualità e differenziazione dei corsi proposti	<p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio valuterà quanti e quali spazi acqua all'interno dell'impianto possono essere concessi alle altre società sportive con sede legale a Ragusa per lo svolgimento delle attività sportive. Indicare:</p> <p>1. numero ore concesse</p>	Fino a punti 10	

		<p>2. numero corsie concesse</p> <p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio valuterà il numero delle ore annue degli spazi acqua destinate al nuoto libero,</p> <p>1. Indicare numero ore concesse 2. Indicare numero corsie concesse</p> <p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio valuterà la differenziazione ed il numero di ore dei corsi proposti a bambini, disabili, anziani ecc.</p> <p>1. Indicare numero ore concesse 2. Indicare numero corsie concesse</p> <p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio valuterà la differenziazione ed il numero di ore assegnate agli agonisti del nuoto, pallanuoto ed altri sport acquatici.</p> <p>1. Indicare numero ore concesse 2. Indicare numero corsie concesse</p>		
	Proposte migliorative	<p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio valuterà eventuali proposte migliorative relative allo svolgimento della gestione della piscina rispetto ai criteri sopra indicati (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: gestione punto ristoro, iniziative varie, utilizzo spazi esterni, etc.)</p> <p>1. Indicare nel dettaglio quali proposte e le modalità attuative</p>	Fino a punti 15	
	Il dettaglio di tutte le manutenzioni ordinarie	<p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio valuterà la cadenza e la tipologia e la qualità degli interventi di manutenzioni ordinaria e del relativo crono programma sulla base del programma delle manutenzioni</p>	Fino a punti 10	
Piano delle Manutenzioni straordinarie	Migliorie tecniche proposte oltre il piano ordinario delle manutenzioni	<p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio valuterà eventuali proposte migliorative rispetto alla tipologia degli interventi di manutenzione ordinaria proposti e quelli obbligatori indicati.</p> <p>1. Quantificare gli interventi e i costi previsti</p>	Fino a punti 10	
Piano Economico Finanziario	Valutazione del Piano Economico Finanziario relativo	<p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio valuterà il PEF con le voci di</p>	Fino a punti 5	

	all'intero periodo di concessione (10 anni)	<p>costi/ricavi. In dettaglio:</p> <p>Voci di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Costo del personale; 2. Costo materiali, attrezzature e manutenzioni; 3. Oneri aziendali della sicurezza; 4. Spese generali. <p>Voci di ricavo :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tariffe riscosse dagli utilizzatori dell'impianto; 2. Biglietti venduti in occasione delle manifestazioni; 3. Introiti pubblicitari; 4. Contributo comunale nella misura prevista in termini generali per un importo di € 80.000.00 annui; 5. Ogni altro introito derivante dalla gestione dell'impianto. 		
--	---	--	--	--

TABELLA B

VALUTAZIONE REQUISITI SOGGETTIVI				Punti complessivi 20
Criterio di valutazione	Dettaglio dei criteri	Modalità di attribuzione dei punteggi	Punteggio per voci	Punteggio complessivo
<p>Esperienza nella promozione dell'attività sportiva giovanile e nell'organizzazione di attività indirizzate al mondo della scuola e dell'infanzia, agli anziani, ai diversamente abili.</p> <p>Nel caso di raggruppamento di associazioni potrà essere descritta l'esperienza risultante dalle singole attività, con attribuzione del punteggio indicato per ciascuna esperienza dichiarata, sommabile con le altre</p>	<p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio valuterà l'esperienza di ogni partecipante</p>	Esperienza attività sportiva giovanile	2	<p>Fino a punti</p> <p>6</p>
		Esperienza attività indirizzate al mondo della scuola e dell'infanzia:	2	
		Esperienza attività indirizzate agli anziani ed ai diversamente abili:	2	
<p>Storicità (anno di costituzione dell'Associazione).</p> <p>Nel caso di raggruppamento di associazioni verrà considerata la storicità dell'Associazione più "anziana", con attribuzione del punteggio indicato e relativo al proprio periodo di storicità.</p> <p>Nel caso di raggruppamento di associazioni, l'attribuzione del punteggio indicato riguarda l'associazione con più anzianità e non è cumulabile con le altre.</p>	<p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio valuterà l'esperienza di ogni partecipante, tenendo conto della data di formula costituzione dell'associazione.</p>	sino a 5 anni	1	<p>Fino a punti</p> <p>3</p>
		sino a 10 anni	2	
		oltre a 15 anni	3	

<p>Numero di tesserati. Nel caso di raggruppamento di associazioni dovrà essere dichiarato il valore relativo alla sommatoria dei tesserati di ciascuna Associazione. Tale dato deve essere comprovato da certificazione rilasciata dalla Federazione competente.</p>	<p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio terrà conto dell'elenco nominativo dei tesserati per attività natatoria di ogni associazione relativi all'ultimo anno sociale/sportivo.</p>	sino a 150 tesserati	1	<p>Fino a punti 4</p>
		sino a 300 tesserati	2	
		Sino a 400 tesserati	3	
		oltre a 400 tesserati	4	
<p>Radicamento sul territorio comunale. Tale dato deve essere comprovato da certificazione rilasciata dalla Federazione competente.</p>	<p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio terrà conto della presenza pari al 50% tra i propri tesserati del numero di residenti nel Comune di Ragusa</p>	Numero di tesserati pari al 50% dei residenti nel Comune di Ragusa	1	<p>Fino a punti 2</p>
		Numero di tesserati con più del 50% dei residenti nel Comune di Ragusa	2	
<p>Periodo complessivo in termini di anni, interi e non parziali, di gestione di impianti sportivi attinenti alla disciplina sportiva prevalente a cui è destinato l'impianto (impianto natatorio), Attribuzione del punteggio relativo al proprio</p>	<p>La Commissione nell'attribuzione del punteggio terrà conto degli anni di gestione di impianti sportivi natatori. Non verranno presi in considerazione, per ogni anno, i periodi</p>	fino ad anni 3	0	<p>Fino a punti 3</p>
		sino a 6 anni	1	
		sino a 9 nove	2	
		Oltre a 9 nove	3	
<p>Presenza abilitati/certificati utilizzo DAE.</p>	<p>Personale DAE</p>	sino a 2 unità	1	<p>Fino a punti 2</p>
		oltre a 2 unità	2	

TABELLA C

VALUTAZIONE RIBASSO CONTRIBUTO COMUNALE	Punti complessivi 10
<p>I 10 punti relativi al ribasso sul contributo economico verranno attribuiti secondo la seguente formula: $a = \text{ribasso offerta} / \text{ribasso massimo offerto} \times 10$ dove a) è il punteggio da attribuire ad ogni partecipante</p> <p>Ogni partecipante è tenuto a presentare un ribasso (anche pari a 0,01%) su importo contributo</p>	10

Descrizione dei criteri motivazionali e delle ponderazioni di punteggio dell'offerta tecnica

FATTORI TABELLA A)

I punteggi saranno attribuiti in base agli elementi contenuti nella relazione del concorrente tesa a descrivere, più dettagliatamente possibile, il fattore e/o sub-fattori richiesti.

La Commissione di gara assegnerà alla relazione presentata dal concorrente un punteggio corrispondente al relativo giudizio espresso nell'ambito del punteggio massimo previsto per il parametro.

A – ORGANICO

Punteggio massimo attribuibile: 5

La Commissione di gara assegnerà alla relazione presentata dal concorrente, comprendente non solo il numero di unità impiegato e l'applicazione della clausola sociale, ma anche le modalità del loro utilizzo, un punteggio corrispondente al relativo giudizio espresso nell'ambito del punteggio massimo previsto per il parametro.

I giudizi ed i corrispondenti punteggi da assegnare sono:

ECCELLENTE	punteggio corrispondente pari a 5 punti;
OTTIMO	punteggio corrispondente pari a 3,5 punti;
ADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 2,5 punti;
INADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 0 punti.

B – APERTURA AL PUBBLICO

Punteggio massimo attribuibile: 5

Il punteggio sarà attribuito in base agli elementi contenuti in una relazione del concorrente tesa a descrivere, più dettagliatamente possibile, tipologia e modalità di apertura da parte del pubblico.

I giudizi ed i corrispondenti punteggi da assegnare sono:

ECCELLENTE	punteggio corrispondente pari a 5 punti;
OTTIMO	punteggio corrispondente pari a 3,5 punti;
ADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 2,5 punti;
INADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 0 punti.

C – ATTIVITA' DI CUSTODIA E PULIZIA

Punteggio massimo attribuibile: 10

Il punteggio sarà attribuito in base agli elementi contenuti in una relazione del concorrente tesa a descrivere, più dettagliatamente possibile, le modalità di pulizia e di custodia dell'impianto.

La Commissione di gara assegnerà alla relazione presentata dal concorrente un punteggio corrispondente al relativo giudizio espresso nell'ambito del punteggio massimo previsto per il parametro.

I giudizi ed i corrispondenti punteggi da assegnare sono:

ECCELLENTE	punteggio corrispondente pari a 10 punti;
OTTIMO	punteggio corrispondente pari a 7,5 punti;
ADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 5 punti;
INADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 0 punti.

D- QUALITA' E DIFFERENZIAZIONE DEI CORSI

Punteggio massimo attribuibile: 10

Ripartizione: Fino a 5 punti per il numero di ore e fino a 5 punti per numero corsie

Il punteggio sarà attribuito in base agli elementi contenuti in una relazione del concorrente tesa a descrivere, più dettagliatamente possibile, con particolare riguardo alle associazioni aventi sede legale a Ragusa, del numero di corsie e delle ore concesse.

La Commissione di gara assegnerà alla relazione presentata dal concorrente un punteggio corrispondente al relativo giudizio espresso nell'ambito del punteggio massimo previsto per il parametro.

I giudizi ed i corrispondenti punteggi da assegnare sono:

ECCELLENTE	punteggio corrispondente pari a 10 punti;
------------	---



OTTIMO	punteggio corrispondente pari a 7,5 punti;
ADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 5 punti;
INADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 0 punti.

E – PROPOSTE MIGLIORATIVE

Punteggio massimo attribuibile: 15

Il punteggio sarà attribuito in base alla qualità e all'entità complessiva delle varianti migliorative ai servizi oggetto di affidamento proposte, ivi incluso eventuali servizi aggiuntivi.

In una relazione il concorrente dovrà descrivere più dettagliatamente possibile, tipologia, caratteristiche, modalità di realizzazione, modalità di fruizione da parte del pubblico e destinatari delle forme di implementazione e/o miglioramento dei servizi oggetto della concessione rispetto a quanto previsto dal Capitolato.

I giudizi ed i corrispondenti punteggi da assegnare sono:

ECCELLENTE	punteggio corrispondente pari a 15 punti;
OTTIMO	punteggio corrispondente pari a 10 punti;
ADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 7,5 punti;
INADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 0 punti.

F- MANUTENZIONE ORDINARIA

Punteggio massimo attribuibile: 10

Il punteggio sarà attribuito in base agli elementi contenuti in una relazione del concorrente tesa a descrivere, più dettagliatamente possibile, le modalità di manutenzione ordinaria dell'impianto.

La Commissione di gara assegnerà alla relazione presentata dal concorrente un punteggio corrispondente al relativo giudizio espresso nell'ambito del punteggio massimo previsto per il parametro.

I giudizi ed i corrispondenti punteggi da assegnare sono:

ECCELLENTE	punteggio corrispondente pari a 10 punti;
OTTIMO	punteggio corrispondente pari a 7,5 punti;
ADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 5 punti;
INADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 0 punti.

G- MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Punteggio massimo attribuibile: 10

Il punteggio sarà attribuito in base agli elementi contenuti in una relazione del concorrente tesa a descrivere, più dettagliatamente possibile, le modalità di manutenzione straordinaria dell'impianto.

La Commissione di gara assegnerà alla relazione presentata dal concorrente un punteggio corrispondente al relativo giudizio espresso nell'ambito del punteggio massimo previsto per il parametro.

I giudizi ed i corrispondenti punteggi da assegnare sono:

ECCELLENTE	punteggio corrispondente pari a 10 punti;
OTTIMO	punteggio corrispondente pari a 7,5 punti;
ADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 5 punti;
INADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 0 punti.

H - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Punteggio massimo attribuibile: 5

Il punteggio sarà attribuito in base agli elementi contenuti in una relazione del concorrente tesa a descrivere, più dettagliatamente possibile le voci spese/ricavi del piano finanziario per anni 10.

La Commissione di gara assegnerà alla relazione presentata dal concorrente un punteggio corrispondente al relativo giudizio espresso nell'ambito del punteggio massimo previsto per il parametro.

I giudizi ed i corrispondenti punteggi da assegnare sono:

ECCELLENTE	punteggio corrispondente pari a 5 punti;
OTTIMO	punteggio corrispondente pari a 3,5 punti;
ADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 2,5 punti;
INADEGUATO	punteggio corrispondente pari a 0 punti.

A - ESPERIENZA PROMOZIONE ATTIVITA' SPORTIVA

Punteggio massimo attribuibile: fino a 6

La Commissione di gara assegnerà alla relazione il punteggio previsto tenendo conto dei dati indicati riportanti tipologia di corso svolto (giovani, bambini, anziani e disabili), durata, numero partecipanti e luogo di svolgimento degli stessi.

In particolare, si procederà – nei limiti del punteggio massimo previsto - ad assegnare 0,10 punti per ogni corso svolto nell'ultimo quinquennio.

B - STORICITA' ASSOCIAZIONE

Punteggio massimo attribuibile: fino a 3

La Commissione di gara assegnerà alla relazione il punteggio previsto, tenendo conto dei dati indicati riportanti la data di costituzione dell'associazione.

C - NUMERO TESSERATI

Punteggio massimo attribuibile: fino a 4

La Commissione di gara assegnerà alla relazione il punteggio previsto, tenendo conto dei dati indicati riportanti, con riferimento alla media dell'ultimo quinquennio, il numero di tesserati iscritti, evidenziando anche la partecipazione a gare in cui i propri iscritti hanno acquisito titoli, allegando apposito elenco nominativo.

D - RADICAMENTO TERRITORIO COMUNALE

Punteggio massimo attribuibile: punti 2

La Commissione di gara assegnerà alla relazione il punteggio previsto, tenendo conto della presenza tra gli iscritti all'associazione, nell'ultimo anno sportivo, di un numero di tesserati pari o superiore al 50% di residenti nel Comune di Ragusa. I dati riportati saranno verificati per il tramite Federazione di settore.

E - GESTIONE IMPIANTI NATATORI

Punteggio massimo attribuibile: fino a 3

La Commissione di gara assegnerà alla relazione il punteggio previsto, tenendo conto dei dati indicati riportanti la gestione di precedenti impianti natatori, pubblici e privati, precisando che non verranno presi in considerazione i periodi inferiori a mesi 6 (sei).

F - PRESENZA ABILITATI/CERTIFICATI UTILIZZO DAE.

Punteggio massimo attribuibile: fino a 2

La Commissione di gara assegnerà alla relazione il punteggio previsto, tenendo conto dei dati indicati riportanti il numero di addetti utilizzo DAE.

Articolo 49 – Risoluzione controversie

Le controversie che insorgessero in relazione all'interpretazione della convenzione tra il Concedente ed il soggetto Concessionario, non risolvibili in via bonaria, saranno devolute al Foro di Ragusa, fermo restando l'obbligo per il Concessionario di non sospendere la gestione del servizio.

Articolo 50 – Spese relative alla convenzione e durata

Le spese relative a tasse, imposte, tributi in genere sono a carico del soggetto Concessionario.

Articolo 51 – Trattamento dei dati personali

Il Concessionario è tenuto a osservare le prestazioni oggetto della concessione, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi del presente capitolato speciale o della legge, il d.lgs 196/2003 “codice in materia di protezione dei dati personali”(d'ora in avanti Codice), nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy. Ai sensi dell'art.



29 del “Codice”, il Concedente (d’ora in poi Titolare) designa il Concessionario quale Responsabile del trattamento dei dati personali (d’ora in poi Responsabile). Il Responsabile tratta esclusivamente i dati necessari all’espletamento del servizio in concessione e si obbliga ad osservare gli adempimenti derivanti da tale funzione. Mantiene riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, e si obbliga altresì a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione delle prestazioni oggetto della concessione. Il Responsabile fornisce al Titolare le informazioni e i documenti richiesti, eventuali certificazioni di sicurezza, nonché relazioni sullo stato di attuazione della normativa e sul modello organizzativo adottato.

Articolo 52 – Tracciabilità flussi finanziari

Ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. il Concessionario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi documentali di cui alla medesima legge pena nullità del contratto.

Articolo 53 – Rinvio

Per quanto non precisato nelle disposizioni della presente concessione si applica quanto disposto: a) dalla normativa vigente in materia di impianti sportivi, b) dai regolamenti comunali, in ordine alle modalità di gestione; c) dal codice civile, per quanto riguarda i profili pattizi.

Articolo 54 - Spese e registrazione. Imposta di bollo

Sono a carico del Concessionario tutte le spese di bollo, della copia della concessione, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge.

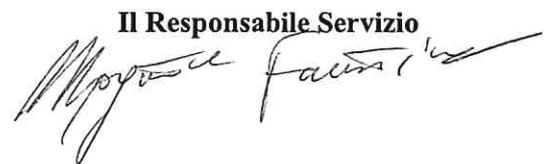
La concessione di che trattasi è soggetta ad I.V.A. e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa, ai sensi del D.P.R. 26.4.1986 n. 131, art. 5 e 40, e successive modificazioni.

L’imposta di bollo viene assolta mediante l’apposizione delle marche da bollo sulla copia cartacea della scrittura privata.

Allegato:

all. a) – Prospetto numero unità e costo del personale impiegato;

all. b) - Delibera G.M. n. 433 del 16/09/2022 avente ad oggetto determinazione tariffe impianti sportivi, ivi incluso piscina comunale, e relativa tabella riportante tariffe ed esenzioni;

Il Responsabile Servizio


Allegato A) - Capitolato Speciale d'appalto

PROGETTO
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PISCINA COMUNALE "EVA PAGLIA"
di proprietà del Comune di Ragusa

SCHEMA STIMA COSTI MENSILI PERSONALE E COSTI GESTIONE

Di seguito tabella riportante la stima del costo mensile del personale e costi di gestione fissato in € 18.775,69, Iva compresa al 22% se dovuta, applicando il CCNL Impianti Sportivi ed Attività Sportive 2015-2018 (Sentenza Tar Catania n. 1039/2020), con inquadramento giuridico al livello IV della classificazione del personale del suddetto CCNL, con una previsione di un part-time a 30 ore settimanali (131 ore mensili), con un costo orario di 13,35 euro compresi gli oneri a carico dell'impresa. Questo il calcolo per ogni unità ogni mese: (13,35 x 131= 1748,85)

costo personale e costi gestione	
Costo personale 8 unità per mesi 1: • Stipendio • 13^ • TFR Oneri sociali	€ 13.990,83 Costo orario 13,35 €
Costo totale	€ 13.990,83
Costi di gestione 10%	€ 1.399,08
Totale costo Iva esclusa	€ 15.389,91
Iva 22%	€ 3.385,78
Totale complessivo	€ 18.775,69





CITTÀ DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 433 DEL 16/09/2022

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, TARIFFE 2023 PER IMPIANTI SPORTIVI PALAMINARDI, PALAPADUA, UMBERTO I, SKATEPARK “TOTÒ OTTAVIANO”, CAMPI TENNIS E CALCETTO VILLAGGIO GESUITI, CENTRO SPORTIVO DI MARINA DI RAGUSA DI VIA DELLE SIRENE E PISCINA COMUNALE

L'anno duemilaventidue, addì sedici del mese di Settembre alle ore 16:10 e ss, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Sindaco, Avv. Giuseppe Cassi,

Eseguito l'appello risultano:

		Pres.	Ass.
CASSI' GIUSEPPE	Sindaco	Presente	
LICITRA GIOVANNA	Vice Sindaco		Assente
RABITO LUIGI	Assessore	Presente	
IACONO GIOVANNI	Assessore	Presente	
SPATA EUGENIA	Assessore	Presente	
BARONE FRANCESCO	Assessore	Presente	
GIUFFRIDA GIOVANNI	Assessore	Presente	
AREZZO CLORINDA	Assessore	Presente	
TOTALE		7	1

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale il vice Segretario Generale, Dott. Francesco Lumiera.

il Sindaco, in prosecuzione di seduta, riconosciuta legale l'adunanza, per il numero dei presenti, invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

Proposta N. 453 del 08/09/2022

Settore 12 Cultura, Turismo, Sport, Spettacolo

OGGETTO: Servizi a domanda individuale, tariffe 2023 per Impianti Sportivi Palaminardi, PalaPadua, Umberto I, SkatePark "Totò Ottaviano", Campi tennis e calcetto Villaggio Gesuiti, Centro Sportivo di Marina di Ragusa di via delle Sirene e Piscina Comunale

I sottoscritti Dr. Giuseppe Puglisi dirigente del Settore XII Cultura, Turismo, Sport e Spettacolo, unitamente al Geom. Giovanni Nicita, Istruttore Amministrativo, sottopone alla Giunta la seguente proposta di deliberazione, predisposta su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziali né in ipotesi che comportano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.pr 62/ 2013.

D.M. Visto l'articolo 6 del DL 55 del 28.02.1983, come convertito nella Legge 131 del 26.04.1983, che dispone l'obbligo per i Comuni di definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale e determinare, ove necessario, le tariffe e le contribuzioni;

Atteso che il Ministero dell'Interno, di concerto con quello del Tesoro e delle Finanze, ha emanato in data 31 Dicembre 1983 il decreto interministeriale, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, con il quale sono stati individuati tassativamente i servizi pubblici a domanda individuale, in attuazione del disposto del terzo comma dell'articolo 6 del DL 55/83;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 243, comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 267/2000, i comuni non deficitari non hanno l'obbligo della copertura in misura non inferiore al 36% dei costi dei servizi a domanda individuale;

Dato atto, altresì, che questo Ente non versa in situazione strutturalmente deficitaria, per cui non è tenuto del precipitato parametro di copertura minimo dei costi;

Considerato che detto D.M. individua quali servizi a domanda individuale quelli relativi ad impianti sportivi gestiti direttamente dal Comune specificando tra questi, che rientrano nella categoria (Vedi punto 8 del DM 31/12/83) piscine, campi di tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;

Preso atto che il PalaMinardi, il PalaPadua, Umberto I e SkatePark sono stati dati in gestione ai sensi dell'art 7 del Regolamento n. 29 del 30.03.2015 che le società che gestiscono detti impianti riconoscono al Comune il pagamento di una quota della bolletta energetica nella misura di $\frac{1}{4}$ del totale, rimanendo a carico dell'Ente il pagamento dei restanti $\frac{3}{4}$. Tale modalità rende necessario stabilire per detti impianti le tariffe in modo che le società possono ottemperare agli obblighi scaturente dalla Convenzione sottoscritta con il Comune.

Visti i dati all'utenza, alle attività svolte nonché alla domanda sempre crescente di utilizzo della Piscina Comunale, dei campi da tennis e calcetto del Villaggio Gesuiti a Marina di Ragusa e del Centro Sportivo di Marina di Ragusa di via delle Sirene quali servizi a domanda individuale, si ritiene opportuno per il 2023 proporre le tariffe specificate dettagliatamente nelle tabelle allegate come parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera "A" e "B";

Visti i dati consolidati relativi all'utenza ed all'attività svolte nonché alla domanda, che è sempre in crescita, si ritiene opportuno per il 2023 mantenere invariate le tariffe stabilite per l'anno 2022, relative all'utilizzo degli impianti PalaMinardi, PalaPadua, Umberto I, SkatePark, campi da tennis e calcetto del Villaggio Gesuiti, Centro Sportivo di Marina di Ragusa di via delle Sirene e Piscina Comunale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24.03.2017 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 03/02/2022 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024 ed il Bilancio di previsione per il triennio 2022 - 2024;

Vista Deliberazione di Giunta Municipale n. 126 del 17/03/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P..E.G.) 2022 – 2024;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Visto l'O.R.EE.LL.

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni e considerazioni di cui alla parte espositiva del presente atto, e qui integralmente richiamate:

- **Di confermare** per i motivi descritti nella premessa del presente atto, per l'anno 2022, le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale relative agli Impianti Sportivi Piscina Comunale, PalaMinardi, PalaPadua, Umberto I, campi di tennis e calcetto del Villaggio Gesuiti a Marina di Ragusa, SkatePark e Centro Sportivo di Marina di Ragusa di via delle Sirene come indicato analiticamente nel prospetto allegato al presente atto sotto la lettera A e B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Dare atto** che come esposto in premessa i proventi complessivi dei servizi a domanda individuale degli impianti sportivi sopra descritti danno un introito presunto di euro 31.996,00 che, comparato al costo complessivo previsto, presuntivamente quantificato in euro 222984 assicura una copertura del costo dei servizi della misura del 14,34% come evidenziato nell'allegato B;
- **Con riguardo** alla piscina comunale, confermare il contenuto della delibera di G.M. n. 311/2022, prevedendo dal momento dell'affidamento a terzi anche a seguito, anche a seguito dei rincari prezzi energia e gas, un contributo comunale nella misura massima di € 80.000;
- **Rinviare** a successivi provvedimenti gestionali del Dirigente del Settore XII l'assunzione dei dovuti accertamenti di entrata conseguenti agli effetti della presente Deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli resi dai Dirigenti competenti ai sensi della L.R. n. 48/1991 e della L.R. n. 30/2000;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.

con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, la su estesa proposta di deliberazione Reg. n° 453 del 08/09/2022, che qui si intende integralmente trascritta.

Letto, confermato e sottoscritto

il vice Segretario Generale
Dott. Francesco Lumiera

il Sindaco
Avv. Giuseppe Cassi



CITTA' DI RAGUSA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione della
Giunta Comunale n° 453 del 08/09/2022

OGGETTO: Servizi a domanda individuale, tariffe 2023 per Impianti Sportivi Palaminardi, PalaPadua, Umberto I, SkatePark “Totò Ottaviano”, Campi tennis e calcetto Villaggio Gesuiti, Centro Sportivo di Marina di Ragusa di via delle Sirene e Piscina Comunale

Ai sensi dell'art. 49 e 147 – bis del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole con Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Ragusa, 08/09/2022

Dirigente
PUGLISI GIUSEPPE / InfoCamere S.C.p.A.



CITTA' DI RAGUSA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione della
Giunta Comunale n° 453 del 08/09/2022

OGGETTO: Servizi a domanda individuale, tariffe 2023 per Impianti Sportivi Palaminardi, PalaPadua, Umberto I, SkatePark "Totò Ottaviano", Campi tennis e calcetto Villaggio Gesuiti, Centro Sportivo di Marina di Ragusa di via delle Sirene e Piscina Comunale

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Entrata

Previdenza	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo

Spesa

Previdenza	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo

Annotazioni:

Ragusa 15/09/2022

Il Dirigente del Servizio Finanziario
SULSENTI GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



CITTÀ DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 433 DEL 16/09/2022

OGGETTO: Servizi a domanda individuale, tariffe 2023 per Impianti Sportivi Palaminardi, PalaPadua, Umberto I, SkatePark "Totò Ottaviano", Campi tennis e calcetto Villaggio Gesuiti, Centro Sportivo di Marina di Ragusa di via delle Sirene e Piscina Comunale

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 19/09/2022 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Ragusa, li 19/09/2022

Il Redattore
MEZZASALMA IGNAZIA MARIA /
ArubaPEC S.p.A.

ALLEGATO A

PALAMINARDI DI VIA RUFIOR						NOTE
TARIFFA ALLENAMENTI PER OGNI ORA	TARIFFA PER ATTIVITA' AGONISTICA	AFFITTO CON SBIGLIETTAMENTO UTILIZZO IMPIANTO PER MANIFESTAZIONE	AFFITTO SENZA SBIGLIETTAMENTO UTILIZZO IMPIANTO PER MANIFESTAZIONE			
14,00	PER OGNI PARTITA	MONTAGGIO GIORNO PRIMA E SMONTAGGIO GIORNO DOPO	MONTAGGIO GIORNO PRIMA E SMONTAGGIO GIORNO DOPO			
		40,00	600,00	200,00		
AFFITTO MENSILE						
PALESTRA A	300,00					
PALESTRA B	300,00					
PALAPADUA DI VIA ZAMPA						
TARIFFA ALLENAMENTI PER OGNI ORA	TARIFFA PER ATTIVITA' AGONISTICA	AFFITTO CON SBIGLIETTAMENTO UTILIZZO IMPIANTO PER MANIFESTAZIONE	AFFITTO SENZA SBIGLIETTAMENTO UTILIZZO IMPIANTO PER MANIFESTAZIONE			
7,00	PER OGNI PARTITA	MONTAGGIO GIORNO PRIMA E SMONTAGGIO GIORNO DOPO	MONTAGGIO GIORNO PRIMA E SMONTAGGIO GIORNO DOPO			
		20,00	500,00	150,00		
PALESTRA UMBERTO I	VIA MARSALA					
TARIFFA ALLENAMENTI PER OGNI ORA	TARIFFA PER ATTIVITA' AGONISTICA	AFFITTO CON SBIGLIETTAMENTO UTILIZZO IMPIANTO PER MANIFESTAZIONE	AFFITTO SENZA SBIGLIETTAMENTO UTILIZZO IMPIANTO PER MANIFESTAZIONE			
5,00	PER OGNI PARTITA	MONTAGGIO GIORNO PRIMA E SMONTAGGIO GIORNO DOPO	MONTAGGIO GIORNO PRIMA E SMONTAGGIO GIORNO DOPO			
		5,00	70,00	50,00		
SHATEPARK TOTO OTTAVIANO	VIA NAPOLEONE COLAJANNI					
TARIFFA						
2,00	INGRESSO	GIORNALIERO				
18,00	ABBONAMENTO	PER 10 INGRESSI				
30,00	ABBONAMENTO	MENSILE				
170,00	ABBONAMENTO	ANNUALE				

CAMPI DA TENNIS E CALCETTO	VILLAGGIO GESUITI MARINA DI RAGUSA			
TARIFFA				
10,00	INGRESSO	UTILIZZO CAMPO DI TENNIS		
20,00	INGRESSO	UTILIZZO CAMPO CALCETTO SINTETICO		
10,00	INGRESSO	UTILIZZO CAMPO CALCETTO CEMENTO		
10,00	INGRESSO	CALCETTO SINTETICO GIOVANI RIDOTTO		
5,00	INGRESSO	CALCETTO CEMENTO GIOVANI RIDOTTO		
CENTRO SPORTIVO MARINA DI RAGUSA	VIA DELLE SIRENE			
12,00	INGRESSO	UTILIZZO CAMPO DI TENNIS fino alle 18.30		
15,00	INGRESSO	UTILIZZO CAMPO DI TENNIS dopo le 19.30		
30,00	INGRESSO	UTILIZZO CAMPO PADEL fino alle 18.00		
32,00	INGRESSO	UTILIZZO CAMPO PADEL DOPO LE 19.30		
25,00	INGRESSO	CALCETTO E BASKET fino alle 18.30		
30,00	INGRESSO	CALCETTO EBASKET dopo le 19.30		
PISCINA COMUNALE DI	VIA MAGNA GRECIA			
TARIFFA ORARIA	TARIFFA ORARIA			
	ATTIVITA'			
EURO				
3,60	ANTIMERIDIANE	Carnet di 8 ingressi C 28,80		
6,00	NUOTO LIBERO	Singolo Ingresso		
48,00	NUOTO LIBERO	Carnet da 10 Ingressi E 48,00		
18,00	PALLANUOTO	Allenamento con l' utilizzo della vasca		
36,00	PALLANUOTO	Partita		
6,00	AGONISTICI	una corsia		
18,00	SCUOLA NUOTO	una corsia		
18,00	nuoto baby	Vasca piccola		
150,00	VARIE	Manifestazioni vasca		

La concessione delle strutture, su richiesta delle società sportive, può essere disposta ad orario frazionato alla ora e mezza e, pertanto, La tariffa sarà applicata conseguentemente.

(1) OVE L'UTILIZZO DOVESSE SUPERARE LA DURATA DI GIORNO 3, SARA' DOVUTO, PER OGNI GIORNO IN PIU' IL 30%« DEL COSTO DELLA TARIFFA. LE TARIFFE SI INTENDONO SOLO PER LA CONCESSIONE DELLA STRUTTURA; PER LA PULIZIA E TUTTI GLI ALLESTIMENTI

A CARICO DELL'ORGANIZZATORE DELLA MANIFESTAZIONE
SONO ESENTI DAL PAGAMENTO DELLA TARIFFA:

LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE COMPOSTE DA ATLETI PORTATORI DI {-HANDICAP E LE ATTIVITA' DEI DIVERSAMENTE ABILI.
SONO ESENTI DAL PAGAMENTO DELLA TARIFFA PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE:
FORZE DELL'ORDINE, FORZE ARMATE, GUARDIA DI FINANZA , VIGILI DEL FUOCO, PROVINCIA, CONI , FEDERAZIONI SPORTIVE

ALLEGATO B

ANNO 2023 IMPIANTI SPORTIVI E PISCINA -CONTEGGI RIEPILOGATIVI CON PERCENTUALE

SPESE		ENTRATE		%	
Personale Comunale Amministrativo	15.000,00				
Personale	80.000,00	piscina comunale			
energia(luce e gas)	127.984	Palaminardi- Palazama - Umberto I-SkatePark Rimborso Luce Gas pari ad 1/4	31.996		
totale	222.984		31.996		14,34%